

CAMB/2018/46 del 19 giugno 2018

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione della modifica del piano economico-finanziario del comune di Marano sul Panaro in vista della adozione di sistemi di misura dei conferimenti finalizzati alla introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 2019 (come da proposta di Consiglio Locale con delibera n. 5 del 14 maggio 2018)

IL PRESIDENTE

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/46

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 19 del mese di giugno alle ore 14.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/0003842 del 13/06/2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	A
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione della modifica del piano economico-finanziario del comune di Marano sul Panaro in vista della adozione di sistemi di misura dei conferimenti finalizzati alla introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 2019 (come da proposta di Consiglio Locale con delibera n. 5 del 14 maggio 2018)

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di

smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 82 del 31 ottobre 2017 è stato definito l'ammontare degli importi 2018 con riferimento agli oneri per la gestione post operativa delle discariche ai sensi della D.G.R. 1441/2013;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 83 del 31 ottobre 2017 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l'anno 2018, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l'importo della quota regionale;

vista la deliberazione del Consiglio d'ambito n. 37 del 19 aprile 2018 con la quale è stata aggiornata la programmazione delle risorse per l'annualità 2018 del Fondo d'Ambito di incentivazione e ridefinita la ripartizione ai Comuni delle relative quote;

richiamata la legge regionale n. 27 del 27 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Emilia Romagna che conferma la quota regionale di finanziamento del fondo inserita nella Delibera di Consiglio d'ambito di cui al punto precedente;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

vista la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 19 febbraio 2018 che ha approvato la proposta di pianificazione economico finanziaria del servizio per l'anno 2018 per i Comuni gestiti da HERA s.p.a. in cui rientra anche Marano sul Panaro;

considerato che il Comune di Marano sul Panaro ha successivamente deciso, rispetto alla deliberazione di cui al punto precedente, di avviare l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 1.1.2019 anche al fine di limitare gli effetti negativi di una possibile "migrazione" dei rifiuti dal limitrofo comune di Vignola e, conseguentemente, di anticipare al corrente anno una serie di interventi tesi a rendere possibile la identificazione dei conferimenti di rifiuti al servizio da parte degli utenti del medesimo, presupposto necessario per l'applicazione della tariffa;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione del Consiglio locale di Modena n.5 del 14 maggio 2018 con cui si è espresso parere favorevole alla variazione del piano economico finanziario di Marano sul Panaro alla luce delle considerazioni sopra riportate;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA s.p.a. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento, fino alla decorrenza del nuovo affidamento per l'individuazione e la definizione dei quali sono in avvio le procedure;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7 e dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16) ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di Ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della D.G.R. n. 1541/2017 ove dovuto;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la variazione del Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 del Comune di Marano sul Panaro definita per le motivazioni richiamate in premessa sulla base dei quantitativi di rifiuti di cui alla tabella "Produzione rifiuti - anno 2018", allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Provincia di Modena

Gestore:

Hera S.p.A.

VOCI D.P.R. 158/99	MARANO SUL PANARO		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 58.149,91	€ 0,00	€ 58.149,91
CRT	€ 45.458,76	€ 0,00	€ 45.458,76
CTS	€ 93.231,33	€ 0,00	€ 93.231,33
AC	€ 4.643,35	€ 0,00	€ 4.643,35
CGIND (A)	€ 201.483,35	€ 0,00	€ 201.483,35
CRD	€ 299.606,69	€ 0,00	€ 299.606,69
CTR	€ 105.169,16	€ 0,00	€ 105.169,16
RICAVI CONAI	-€ 55.552,41	€ 0,00	-€ 55.552,41
CGD (B)	€ 349.223,44	€ 0,00	€ 349.223,44
CG (A+B)	€ 550.706,78	€ 0,00	€ 550.706,78
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 32.826,04	€ 0,00	€ 32.826,04
CCD	€ 7.534,53	€ 0,00	€ 7.534,53
CC	€ 40.360,57	€ 0,00	€ 40.360,57
Rn	€ 17.042,43	€ 0,00	€ 17.042,43
Amm	€ 8.286,22	€ 0,00	€ 8.286,22
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CKn	€ 25.328,65	€ 0,00	€ 25.328,65
Ctot	€ 616.396,00	€ 0,00	€ 616.396,00
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 10.402,23	€ 0,00	€ 10.402,23
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 1.510,53	€ 0,00	€ 1.510,53
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 6.002,00	€ 0,00	€ 6.002,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conguaglio formazione fondo 2017 (compreso nei CCD)	€ 22,00	€ 0,00	€ 22,00
Conguaglio maggiorazione virtuosi 2016 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conguaglio Raccolta Indifferenziata 2017 (compreso negli AC)	€ 4.643,35	€ 0,00	€ 4.643,35
Postergazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tonnellaggi 2018

Provincia	Comune	RIND	RD
MO	Marano sul Panaro	760	1.876



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 46 del 19 giugno 2018

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti - Approvazione della modifica del piano economico-finanziario del comune di Marano sul Panaro in vista della adozione di sistemi di misura dei conferimenti finalizzati alla introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 2019 (come da proposta di Consiglio Locale con delibera n. 5 del 14 maggio 2018).**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 19 giugno 2018



Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 30 luglio 2018